

Il manoscritto di Dante

Indaga Domenicucci emulo di Maigret



■ Un delitto a Parigi del quale è vittima una milionaria donna d'affari che vive con un gelido maggiordomo e con un segretario-amante che dopo la sua morte si eclissa. E un commissario genovese, Nario Domenicucci, che deve sbrogliare la matassa cooptato da un collega d'Oltralpe. A far lievitare la

suggestione l'unico autografo esistente della Divina Commedia finito fortunatamente nelle mani di un nobile francese e custodito in segreto. Claudio Coletta, cardiologo prestato al giallo, lavora alla Maigret (che cita esplicitamente) calandosi negli ambienti e nelle psicologie dei suoi protagonisti. La ricetta funziona.

Li. Lom.

GIALLO Il manoscritto di Dante (Sellerio, 187 pagine, 13 euro) di Claudio Coletta. Delitto in una casa-caveau di dipinti preziosi

